



Istituto Comprensivo "IV - E. Montale"

Viale Emilia, 1 - 20093 Cologno Monzese (MI)

Tel. 02 25396981 | Fax 02 27305912

Email: miic8au00c@istruzione.it | PEC: miic8au00c@pec.istruzione.it

C.F. 85016350150 | Codice Meccanografico: MIIC8AU00C

Codice IBAN: IT 45 P0521632970000000009017



Protocollo d'intervento per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo

A.S. 2021-2022

Approvato dal Collegio Docenti del 12 maggio 2021 con Delibera n°3
e dal Consiglio d'Istituto del 31 agosto con Delibera n°3

BULLISMO

LA DEFINIZIONE

Il bullismo è un **atto aggressivo** condotto da un individuo o da un gruppo **ripetutamente** e nel tempo contro una vittima che non riesce a difendersi



CYBERBULLISMO

LA DEFINIZIONE

Il cyberbullismo è definito come **un'azione aggressiva intenzionale**, agita da un individuo o da un gruppo di persone, utilizzando **mezzi elettronici**, nei confronti di una persona che non può difendersi



Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come bullismo:

- La violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- L'intenzione di nuocere;
- L'isolamento della vittima.

Rientrano nel Cyberbullismo:

- FLAMING: Litigi nei forum di discussione, con l'uso di un linguaggio violento e volgare.
- CYBERSTALKING: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche.
- DENIGRAZIONE: parlare di qualcuno per danneggiare gratuitamente e con cattiveria la sua reputazione.
- OUTING ESTORTO: registrazione di confidenze per poi inserirle integralmente in un blog pubblico.
- TRICKERY: spinta, attraverso l'inganno, a rivelare informazioni imbarazzanti e riservate per renderle poi pubbliche in rete.
- IMPERSONATION: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona.
- ESCLUSIONE: estromissione intenzionale di una persona da un gruppo online.
- HAPPY SLAPPING: ripresa, con il videotelefono o videocamera, di scene violente al fine di mostrarle ad amici o di diffonderle sulla rete.
- EXPOSURE: pubblicare informazioni private e/o imbarazzanti su un'altra persona.
- SEXTING: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

LA NORMATIVA

La normativa codicistica italiana, in ambito penale, non prevede il reato di bullismo o di cyberbullismo. Tutti gli esperti hanno ritenuto che l'introduzione di una nuova figura di reato fosse ultronea poiché le condotte incriminanti sono già previste dal nostro diritto penale.

Il cyberbullismo, di per sé, non è un reato, tanto che la legge 71/17 non introduce alcuna nuova forma criminosa. Le condotte dei bulli, anche in Rete, possono altresì costituire una fattispecie di reato già prevista dal nostro codice.

Normativa di riferimento

- D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo".
- Direttiva Ministero Pubblica Istruzione 15 Marzo 2014 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti".
- LINEE guida del MIUR del 13 Aprile 2015: linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, contenenti un testo elaborato con il contributo di circa 30 Enti e Associazioni aderenti all'Advisory Board del SIC (Safer Internet Centre) e coordinato dal MIUR.
- artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
- artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;
- La Legge 29 maggio 2017, n. 71 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 3 Giugno 2017) recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".
- Nuove LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR, Ottobre 2017, per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- Le linee di orientamento MIUR, 18 febbraio 2021, per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e cyberbullismo-aggiornamento 2021- per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

RUOLI E RESPONSABILITA'

Dirigente scolastico

Elabora, in collaborazione con il referente per il bullismo e il cyberbullismo, nell'ambito dell'autonomia del proprio istituto, un Regolamento condiviso per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che preveda sanzioni in un'ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime. Il Regolamento deve essere esplicitato nel Patto di corresponsabilità educativa firmato dai genitori, i contenuti del Regolamento vanno condivisi e approvati dal Consiglio d'istituto.

Promuove interventi di prevenzione primaria

Organizza e coordina i Team Antibullismo e per l'Emergenza

Predisporre eventuali piani di sorveglianza in funzione delle necessità della scuola

Consiglio di istituto

Approva il Regolamento d'istituto, che deve contenere possibili azioni sanzionatorie e/o riparative in caso di bullismo e cyberbullismo

Facilita la promozione del Patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia

Il Collegio dei docenti

Predisporre azioni e attività per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e organizza anche attività di formazione rivolte agli studenti sulle tematiche di bullismo, cyberbullismo ed educazione digitale.

Predisporre gli obiettivi nell'area educativa, per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso attività di curriculum scolastico

Partecipa alle attività di formazione per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo organizzate dall'istituzione scolastica, eventualmente avvalendosi di attività offerte da servizi istituzionali o enti qualificati (si veda quanto proposto sulla piattaforma ELISA-www.piattaformaelisa.it)

Il personale docente

Tutti i docenti, venuti a conoscenza diretta o indiretta di eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo, sono chiamati a segnalarli al referente scolastico o al team, al fine di avviare una strategia d'intervento concordata e tempestiva.

I coordinatori dei consigli di classe

Monitorano che vengano misurati gli obiettivi dell'area educativa, attivando le procedure anti bullismo.

Registrano nei verbali del Consiglio di classe: casi di bullismo, comminazione delle sanzioni deliberate, attività di recupero, collaborazioni con pedagoga, psicologo, forze dell'ordine specializzate nell'intervento per il bullismo e il cyberbullismo, enti del territorio.

I collaboratori scolastici

Svolgono un ruolo di vigilanza attiva nelle aree dove si svolgono gli intervalli, nelle mense, negli spogliatoi delle palestre, negli spazi esterni, al cambio dell'ora di lezione e durante i viaggi di istruzione, ferme restando le responsabilità dei docenti.

--

Il Referente scolastico area bullismo e cyberbullismo
--

Collabora con gli insegnanti della scuola, propone corsi di formazione al Collegio dei docenti, coadiuva il Dirigente scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo, monitora i casi di bullismo e cyberbullismo, coordina i Team Antibullismo e per l’Emergenza, crea alleanze con il Referente territoriale e regionale, coinvolge in un’azione di collaborazione Enti del territorio in rete (psicologi, forze dell’ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.)

Il Team antibullismo e per l’emergenza

Coordina e organizza attività di prevenzione
--

Interviene nei casi acuti.

Le famiglie

Sono invitate a partecipare agli incontri di informazione e sensibilizzazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo, favorendo una proficua alleanza educativa.
--

Firmano il patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia.
--

In questo contesto i genitori devono essere informati sul Regolamento d’istituto, sulle misure prese dalla scuola e sulle potenziali implicazioni penali e civili per il minore e per la famiglia come conseguenza di atti di bullismo e cyberbullismo.

Sono chiamate a collaborare con la scuola nella prevenzione del bullismo e nelle azioni per fronteggiare le situazioni acute.

Sono invitate a consultare la piattaforma "Generazioni Connesse" che prevede una sezione dedicata ai genitori (<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/area-genitori/>)

Le studentesse e gli studenti

Partecipano alle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo organizzate dalla scuola.

Si impegnano a diffondere buone pratiche nel rispetto dei diritti di ogni membro della comunità scolastica

Si impegnano a diffondere buone pratiche nel rispetto dei diritti di ogni membro della comunità scolastica

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

- Il cyberbullismo è un fenomeno in costante crescita in Italia e all'estero.
- E' altresì un fenomeno trasversale poiché riguarda giovani di ogni area sociale indipendentemente dalla classe sociale, dalla cultura familiare, dal genere.
- Unica arma veramente efficace per combattere il fenomeno del cyberbullismo è rappresentata dalla **prevenzione** attraverso la responsabilizzazione delle principali agenzie educative: famiglia e **scuola**, con il rafforzamento della rete di tutela dei minorenni.

STRUMENTI DI PREVENZIONE IN CLASSE

<i>Incontri di sensibilizzazione</i>	<i>Percorsi basati su stimoli culturali (cronaca, narrativa, film, letture, rappresentazioni teatrali)</i>	<i>Approccio curricolare: i docenti si avvalgono delle attività del curricolo per affrontare il tema. I contenuti devono essere mirati, la didattica interattiva.</i>	<i>Interventi di potenziamento delle abilità emotive ed empatiche</i>	<i>Costruire le regole: dalla classe alle politiche della scuola</i>
--------------------------------------	--	---	---	--

PROCEDURA PER CASO DI PRESUNTO BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE A SCUOLA

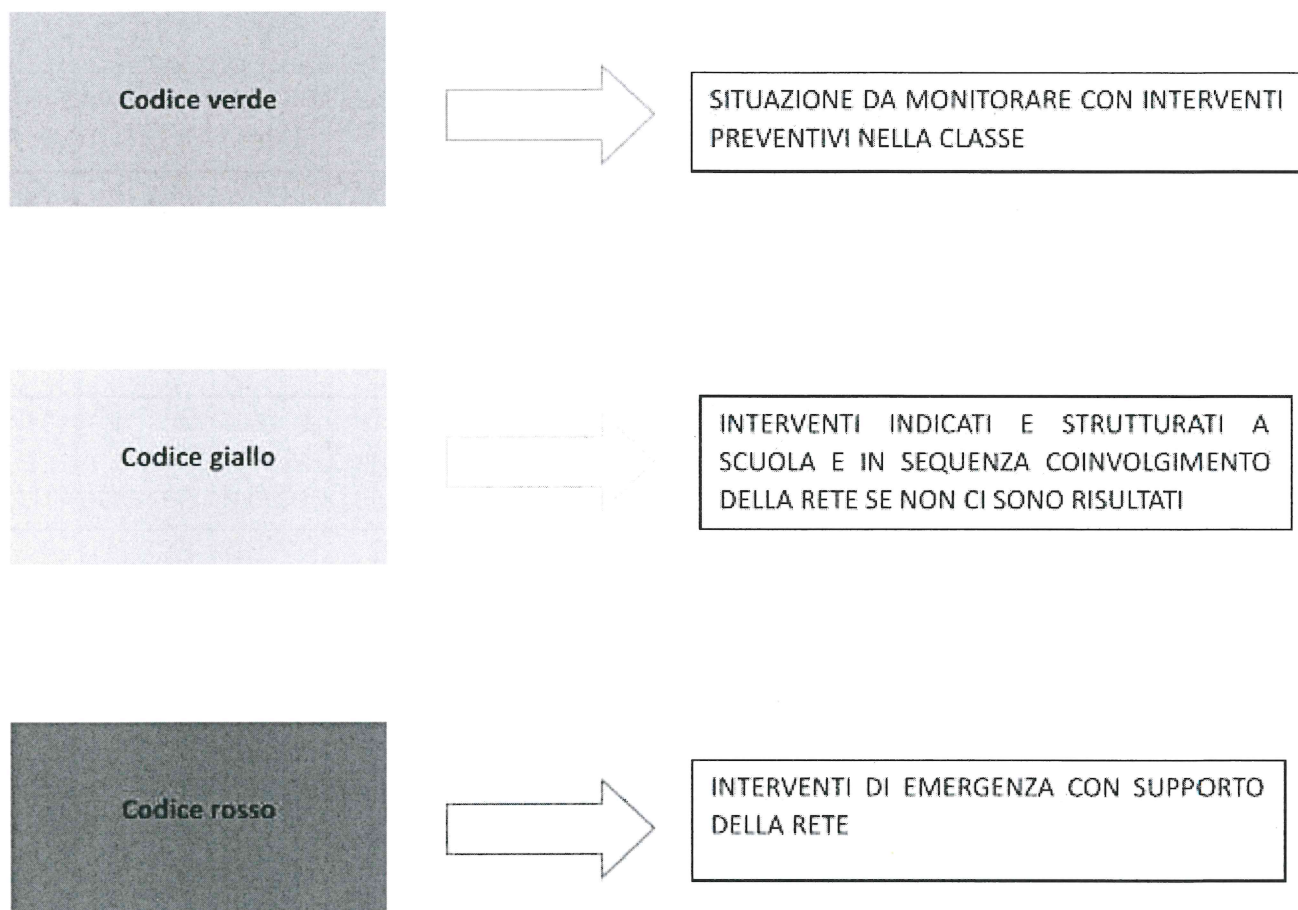
✓ **PRIMA SEGNALAZIONE (ALLEGATO 1)**

Compilazione del modulo in allegato scaricabile dal sito della scuola. Essa può avvenire da parte di un docente della scuola, di un alunno, di un genitore o del personale ATA. Le segnalazioni saranno inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: referente.bullismo@icsmomtale.edu.it; saranno monitorate e gestite dal referente bullismo che informerà i docenti coordinatori delle classi degli alunni coinvolti.

✓ **VALUTAZIONE APPROFONDATA (ALLEGATO 2)**

I docenti coordinatori delle classi degli alunni coinvolti, il docente referente del bullismo ed eventualmente la psicologa della scuola valuteranno il tipo di intervento da proporre dopo raccolta delle informazioni tramite l'allegato valutazione approfondita.

In base alle informazioni raccolte si delinea il livello di priorità dell'intervento:



GESTIONE CASO

Dipenderà dal codice di intervento e potrà prevedere:

- (codice verde) Interventi preventivi-educativi con gli insegnanti della classe
- (codice giallo) Interventi individuali con la psicologa della scuola o insegnanti
- (codice giallo) Coinvolgimento della famiglia da parte del dirigente scolastico o del team
- (codice rosso) Supporto intensivo a lungo termine e di rete con accesso ai servizi del territorio tramite il Dirigente scolastico, il team e la famiglia

REGOLAMENTO

L'Istituto IV-Montale considera, come violazioni gravi ed inaccettabili, i comportamenti e gli atteggiamenti accertati (tramite scheda di valutazione approfondita) che si configurano come

forme di bullismo e cyberbullismo e li sanziona sulla base di quanto previsto nel Regolamento di Istituto.

Gli episodi di bullismo/cyberbullismo saranno subito sanzionati, privilegiando il ricorso a sanzioni di tipo riparativo, con attività didattiche e/o lavori/compiti a favore della comunità scolastica. Ogni azione dovrà essere strategicamente modulata a seconda delle realtà in cui vengono applicate.

Per i casi più gravi, constatato e valutato l'episodio, Il Dirigente Scolastico potrà comunque contattare la Polizia Postale, gli Enti preposti, l'Arma dei Carabinieri, la Polizia di Stato che potranno indagare e nel caso di cyberbullismo, rimuovere, su autorizzazione dell'autorità giudiziaria, i contenuti offensivi ed illegali ancora presenti in rete e cancellare l'account del cyberbullo che non rispetta le regole di comportamento, ma questo viene considerato come ultima ratio.

Priorità della scuola resta quella di rieducare e recuperare il minore, salvaguardando la sfera psico-sociale tanto della vittima quanto del bullo e pertanto predispone uno sportello di ascolto, a cura della psicologa dell'Istituto, per sostenere ed aiutare le vittime di cyberbullismo/bullismo e le relative famiglie e per intraprendere un percorso di riabilitazione a favore del bullo affinché i fatti avvenuti non si ripetano in futuro.



Il Dirigente Scolastico
Ing. Michele Antonio Iovine

ALLEGATO 1

PRIMA SEGNALAZIONE DEI CASI DI (PRESUNTO) BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE

Nome di chi compila la segnalazione: _____

Plesso: _____

Data: _____

1. La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo era

La vittima nome _____

Un compagno della vittima nome _____

Madre/ Padre/Tutore della vittima nome _____

Insegnante nome _____

Altri _____

2. Le vittime

Nome e Cognome _____ Classe _____

Nome e Cognome _____ Classe _____

Nome e Cognome _____ Classe _____

3. Bullo o i bulli (o presunti)

Nome e Cognome _____ Classe _____

Nome e Cognome _____ Classe _____

Nome e Cognome _____ Classe _____

4. Descrizione breve del problema presentato. Dare esempi concreti degli episodi di prepotenza.

5. Quante volte sono successi gli episodi?

Altre considerazioni:

FIRMA

NUMERI PER RICHIESTA DI INTERVENTI SUL TERRITORIO

SE AVESSIMO BISOGNO DI... Polizia, servizi sociali, ospedali, Enti territoriali, carabinieri

CARABINIERI DI
COLOGNO MONZESE

Telefono: 02 2547048

Indirizzo: Via Calamandrei, 10/12 -

Sito: www.carabinieri.it

Commissariato di Polizia

Telefono: 02 43333011

Indirizzo: Via Loria 74 - MI

Sito:

www.commissariatodps.it

SERVIZI SOCIALI DI
COLOGNO MONZESE

Telefono: 02 25308656

Indirizzo: via F. Petrarca, 11

Sito

servizi.sociali@comune.colognomonzese.mi.it

...

Telefono:

Indirizzo:

Sito:

TEAM EMERGENZA BULLISMO E CYBERBULLISMO

CHI	NOME E COGNOME	PLESSO	GRADO SCUOLA
REFERENTI BULLISMO E CYBERBULLISMO	Prof.ssa Franca Masala	Marconi	Secondaria di primo grado
	Ins. Micaela Petronelli	Calvino	Scuola Primaria
DIRIGENTE SCOLASTICO	Ing. Michele Antonio Iovine		
PSICOLOGA	Dott.ssa Erica Roncoroni		
INSEGNANTI CON COMPETENZE	Prof.ssa Ilaria Romano	Marconi	Secondaria di primo grado
VICARIO DEL DIRIGENTE	Ins. Vincenzo Anello		

SITI PER APPROFONDIMENTI *(Clicca sul loro per aprire il sito)*

Il Progetto Generazioni Connesse – Safe Internet Center Italy, co-finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del programma “Connecting Europe Facility” (CEF), è un programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Il progetto è coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell’Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino, Agenzia Dire con lo scopo di dare continuità all’esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del Safer Internet Centre Italiano, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media.

Il progetto è rivolto a bambini, ragazzi, genitori e docenti:

Segnala

Il servizio Hotline si occupa di raccogliere e dare corso a segnalazioni, inoltrate anche in forma anonima, relative a contenuti pedopornografici e altri contenuti illegali/dannosi diffusi attraverso la rete. I due servizi messi a disposizione dal Safer Internet Center sono il “Clicca e Segnala” di Telefono Azzurro e “STOP-IT” di Save the Children. Una volta ricevuta la segnalazione, gli operatori procederanno a coinvolgere le autorità competenti in materia.

Help Line

La linea di ascolto 1.96.96 e la chat di Telefono Azzurro accolgono qualsiasi richiesta di ascolto e di aiuto da parte di bambini/e e ragazzi/e fino ai 18 anni o di adulti che intendono confrontarsi su situazioni di disagio/pericolo in cui si trova un minorenne. Il servizio di helpline è riservato, gratuito e sicuro, dedicato ai giovani o ai loro familiari che possono chattare, inviare e-mail o parlare al telefono con professionisti qualificati relativamente a dubbi, domande o problemi legati all'uso delle nuove tecnologie digitali e alla sicurezza online.

Area scuole

I docenti hanno la possibilità di iscrivere il proprio Istituto al progetto che offre, alle classi quarta e quinta della Scuola Primaria di Primo Grado e a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo

Grado partecipanti, un percorso guidato che consente di: riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica; usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione; dotarsi di una *Policy di e-safety* riconosciuta dal MIUR. Il Progetto Generazioni Connesse ha, inoltre, attivato una piattaforma online dedicata ai temi del Progetto e al percorso guidato per la realizzazione delle e-policy di Istituto, grazie agli webinar che supportano le scuole e i corsi online.

Area ragazzi

Viene proposta una webserie utile per far riflettere i ragazzi sulla connessione tra sé stessi e il mondo, su emozioni, sentimenti ed incontri che si possono fare tutti i giorni. Inoltre, sono proposti approfondimenti sulle aree a rischio (ad esempio il tema del cyberbullismo) ed è possibile consultare il "galateo" per i rapporti online.

Area bambini

Viene proposta un'introduzione sulle opportunità offerte dal mondo online e sui "nemici" che possono celarsi nella rete: i Super Errori, 7 personaggi che aiuteranno bambini e ragazzi a comprendere e conoscere meglio i pericoli della Rete e, attraverso le loro disavventure quotidiane, insegneranno loro come prevenire questi pericoli, utilizzando con consapevolezza e padronanza le risorse di Internet.

Area genitori

Mamme e papà possono trovare approfondimenti utili per conoscere meglio i propri figli al tempo di internet, sia quando sono piccoli, per accompagnarli verso le infinite possibilità della Rete, aiutandoli a riconoscere ed evitare i rischi, sia quando sembrano diventati esperti di internet e delle tecnologie e si trovano ad affrontare questioni delicate come le relazioni, i sentimenti, la propria immagine nel gruppo. In questa sezione dedicata ai genitori, è possibile consultare la versione online del Vademecum, che guida i genitori a conoscere e orientarsi nella gestione di alcune problematiche connesse all'utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei figli.